

RELAZIONE DI MISSIONE 2023

ENTE DEL TERZO SETTORE "COMUNITA' SOLIDALI NEL MONDO ONLUS"

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione.

Il Bilancio è redatto come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo Settore e in conformità agli schemi di cui all'ex all.1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020 e si compone dei seguenti:

1. Mod. A Situazione patrimoniale;
2. Mod. B Rendiconto Gestionale.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio e oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. Pertanto, la presente relazione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE 2023

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Comunità Solidali nel Mondo ONLUS è un'associazione senza fini di lucro riconosciuta Onlus ai sensi del D.lgs. 470/97, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociali;

Comunità Solidali nel Mondo Onlus è una ONG riconosciuta ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 3 della Legge 125/2014. È presente in Brasile, Ecuador e Tanzania, in quest'ultima opera continuativamente dal 2007. In questi anni ha promosso sul territorio italiano numerose iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione nelle scuole sui temi della solidarietà, del volontariato e della cooperazione.

MISSIONE PERSEGUITA

Vision

Crediamo in un mondo in cui la solidarietà, la giustizia sociale, la pace, la mondialità, la cooperazione tra i popoli possono essere alla base dello sviluppo.

Vogliamo un mondo in cui le persone e le famiglie in situazioni di fragilità vivano con dignità e siano protagoniste del proprio futuro.

Vediamo la cooperazione internazionale come lavoro fatto con e insieme a, nel rispetto del contesto e della lingua locale, delle radici culturali e religiose.

Mission

Privilegiamo le attività in risposta ai bisogni delle fasce deboli delle popolazioni del Sud del mondo e in particolare delle donne e dei bambini con disabilità, utilizzando la metodologia della CBR- Community Based Rehabilitation/ Riabilitazione su Base Comunitaria.

Basiamo il nostro operato sull'empowerment comunitario focalizzato sull'autosviluppo dei contesti sociali ponendo particolare attenzione al contesto istituzionale e normativo del Paese.

Intendiamo cooperare per la difesa e la promozione dei Diritti umani fondamentali elaborati dalle Nazioni Unite, e per il raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo così come elaborati nell'Agenda 2030.

I nostri interventi di cooperazione allo sviluppo hanno una specifica focalizzazione sulla replicabilità a livello nazionale degli interventi sperimentati localmente, per garantire sostenibilità nel tempo ai progetti e ai programmi promossi.

Operiamo inoltre per promuovere lo sviluppo rurale, il sostegno all'agricoltura di tipo familiare e non intensiva, migliorata con l'apporto di metodologie sostenibili quali l'agroecologia e l'agricoltura sociale.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Comunità Solidali nel Mondo ONLUS persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociali quali:

- Assistenza sociale agli emarginati e ai poveri di tutti i continenti promuovendo lo sviluppo integrale della persona;
- Promozione dell'autosviluppo delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo per migliorarne le condizioni di vita a tutti i livelli: sociale economico, culturale, lavorativo, sanitario, educativo, nel rispetto della cultura, dei valori e dello spirito creativo di ciascuno;
- Promozione di una cultura basata sulla solidarietà, sulla giustizia sociale, sulla pace, sulla mondialità, sulla cooperazione tra i popoli, nel rispetto dell'ambiente, delle radici culturali e religiose;
- Promozione della sensibilità e la conoscenza verso l'urgenza per la soluzione del divario tra i paesi ricchi dell'emisfero Nord e i paesi poveri dell'emisfero Sud, promuovendo anche una più equa distribuzione delle risorse a livello mondiale.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

REGIME FISCALE APPLICATO

Bilancio d'Esercizio con Stato Patrimoniale e rendiconto gestionale per competenza.

SEDI

Sede legale: VIA APPIA NUOVA, 985 – 00178 ROMA –

Sede secondaria – Via Castelfidardo, 39 - 63812 Montegranaro (FM)

ATTIVITÀ SVOLTE

PROGETTI DI COOPERAZIONE SVOLTI NEL 2023.

La lotta alla malnutrizione, la diagnosi e la cura dell'epilessia con una campagna di formazione e di sensibilizzazione contro lo stigma, l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, la riabilitazione dei bambini con disabilità e il sostegno alle loro madri con iniziative di auto imprenditorialità in grado di garantire un effettivo e autonomo miglioramento della qualità di vita. C'è tutto questo nel 2023 di Comunità Solidali nel Mondo, che continua le sue attività in Tanzania con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le azioni e le iniziative già intraprese per ampliarle nel numero e nella portata, favorendo sempre più la piena partecipazione dei cittadini alla vita sociale del paese. Un cammino sempre coerente con il percorso finora compiuto e reso possibile grazie al sostegno dei nostri donatori e degli enti che hanno scelto di finanziare i nostri progetti, rendendoli possibili.

I programmi di intervento principali:

- **“Beati i misericordiosi”** e **“SHINE”** per la gestione dell'epilessia attraverso attività e protocolli sanitari;
- con il progetto **“Kitenge – I colori dell'inclusione”** si lavora per supporto all'imprenditorialità femminile;
- **Wanawake – Dignità e diritti per le donne** per la formazione imprenditoriale e creazione di gruppi di risparmio che permetta alle donne di accedere ai mercati locali.

Nome progetto: Beati i misericordiosi

Il progetto “Beati i misericordiosi - Heri walio na huruma” è iniziato a marzo 2022 con il finanziamento della Conferenza Episcopale Italiana, attraverso i fondi dell'otto per mille, e opera sui versanti della cura e contrasto all'epilessia e alla malnutrizione. È stato avviato un ambulatorio per la diagnosi e cura dell'epilessia all'ospedale St. Francis di Ifakara, accompagnando il tutto da un lato con un'attività formativa rivolta a dirigenti medici per l'acquisizione di protocolli e metodologie utili alla diagnosi e alla cura. È stata creata e avviata la campagna di sensibilizzazione We-ASET (We're Against Stigma Epilepsy in Tanzania).

Il secondo obiettivo specifico del progetto è quello di rendere i centri “Simama CBR” di Mbeya e “Antonia Verna - Kila Siku” di Dar Es Salaam delle strutture idonee per l'individuazione e il trattamento della malnutrizione ai diversi livelli di gravità. Le attività svolte sono state utili a trasferire competenze specialistiche al personale dei due centri e acquisire piena autonomia nella diagnosi e nella gestione della parte più consistente dei casi accolti. Inoltre sono stati promossi corsi di formazione alle madri per sensibilizzarle in almeno tre ambiti: le buone pratiche per il controllo e monitoraggio dei bambini in cura, la corretta alimentazione per se stesse e per i propri figli, la corretta igiene personale. Nel corso dell'anno di progetto sono stati presi in carico almeno 150 bambini dei territori più disagiati della Regione di Mbeya e dei quartieri periferici della metropoli di Dar Es Salaam.

Nome progetto: “Shine - Sostenere la salute, l'inclusione sociale, l'alimentazione e l'occupazione”

Il progetto “Shine”, con il finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), si pone l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità in Tanzania, in particolare attraverso il loro inserimento lavorativo, il miglioramento dell'accesso

ai servizi sanitari, il potenziamento dei programmi di alimentazione e in definitiva la loro piena partecipazione, come cittadini, alla vita delle proprie comunità.

Presso il centro di Riabilitazione Antonia Verna di Dar es Salaam, Il team dedicato alle attività di screening e diagnosi per il reparto di malnutrizione è stato consolidato nelle prime fasi del progetto Shine. Il Dr. Peter Alando ha formato un gruppo di tre operatrici e due volontari, impostando target e tempistiche per la convocazione dei pazienti e coordinando la registrazione delle cartelle cliniche e dei dati utili ai fini del monitoraggio. Il lavoro del team è costantemente coadiuvato da quello degli specialisti preposti all'assistenza sociale e al consulto psicologico, il cui lavoro è finanziato dal progetto CEI in sinergia con i fondi AICS.

Ogni mese, una media di 65 bambini ha ricevuto lo screening nel reparto della malnutrizione all'Antonia Verna Rehabilitation Centre. Una media di 44 bambini è stata sottoposta a trattamento, e a seconda della diagnosi e dell'andamento riportato, i caregivers hanno ricevuto farina fortificata (161 unità) e latte in polvere (108 unità) per facilitare il giusto apporto nutrizionale ai bambini MAM e SAM. Con il sostegno del progetto Shine, infatti, è stato possibile avviare una procedura d'acquisto con l'azienda Soleo Tanzania per una fornitura di alimenti ammontante a circa 17mila euro, assicurando la copertura del programma nutrizionale per tutta la durata del progetto. Comsol Tanzania, si impegna costantemente nella creazione di sinergie con i diversi stakeholder che gravitano intorno al progetto, accordando con SOLEO la realizzazione di workshop rivolti alle caregivers sulla preparazione degli alimenti a partire dai nutrienti messi loro a disposizione.

A Mbeya, con l'apporto dei fondi CEI, valorizzati per il progetto SHINE, il team per il trattamento della malnutrizione è stato formato con il coordinamento del Dr. Joshua Marson e arricchito dalla partecipazione di una psicologa e di una social worker. Il gruppo, sotto il programma CBR Simama, sta implementando le attività nei 3 centri SIMIKE, IYUNGA, UYOLE, ben distribuiti sul territorio di Mbeya, per raggiungere il maggior numero di beneficiari possibile.

A oggi, sono stati sottoposti a screening 236 bambini, con 192 kg di farina, 191 unità di latte in polvere e 207 unità di viritubishi forniti alle caregivers

Si è altresì dato il via al programma formativo annuale sul trattamento della malnutrizione, con moduli rivolti sia allo staff sia alle caregivers e tenuto da una nutrizionista che si è messa a disposizione del team anche per le giornate di screening svolte presso i centri.

Il corso ha finora trasmesso conoscenze sulle cause, i sintomi e le tipologie di malnutrizione, nonché sulla disfagia e misure di primo soccorso per prevenire il soffocamento. L'uso dei questionari pre e post training ha dato un riscontro obiettivo sull'accrescimento delle competenze da parte dello staff di Simama. Questo primo risultato virtuoso ha tracciato la strada per l'implementazione del corso di formazione rivolto alle caregivers, di cui a giugno si sono svolti i primi due moduli relativi alla disfagia e alle misure di primo soccorso e all'alimentazione del bambino nei primi mille giorni. La risposta dei beneficiari è stata positiva, registrando larga partecipazione e spiccato interesse per i contenuti del corso.

Con l'implementazione del progetto Shine, i centri Simama e il centro Antonia Verna hanno introdotto l'uso di un nuovo indicatore per l'indagine delle abitudini alimentari: HDDS, ovvero una misura qualitativa che riflette la varietà di alimenti presente nella dieta delle famiglie coinvolte. Il team ha dato il via alla raccolta dei dati, intervistando le caregivers e fornendo una relativa consulenza nutrizionale. I primi dati (relativi a 125 questionari sottoposti) sono appena sotto il risultato atteso dal progetto Shine, tracciando in prospettiva un'evoluzione positiva.

Ai fini del monitoraggio e dell'analisi qualitativa volta all'accrescimento dell'impatto, è in corso la digitalizzazione e sistematizzazione dei dati relativi allo screening già raccolti dai team di entrambi i centri (height/length, MUAC, weight, age).

A Mbeya, nel corso del secondo trimestre, Comsol Tanzania ha portato a termine i lavori della clinica per l'epilessia.

Abbiamo costruito uno spazio dedicato a scopi medici, dove forniremo servizi per l'epilessia e la malnutrizione, con 4 sale mediche, una reception, una sala d'attesa, una farmacia e una toilette. L'ambulatorio per l'epilessia si trova all'interno del centro sanitario di Iyunga RC e di fronte alla nuova struttura di riabilitazione che si prevede di aprire alla fine di quest'anno.

Questo passaggio fondamentale ha permesso di migliorare la qualità del servizio, creando un filo diretto tra la nuova clinica e la struttura di riabilitazione, così da garantire un trattamento più efficace ai bambini epilettici e malnutriti sotto trattamento riabilitativo.

Con l'apporto dei fondi Shine, è stato possibile ammobiliare la clinica con panche per la sala d'attesa, tavoli per le sale mediche e la reception, armadi per la gestione delle cartelle e per lo stoccaggio dei farmaci, tende, bilance e altro.

Inoltre, per rendere più efficace il macchinario EEG, è stata realizzato da un tecnico un sistema di messa a terra separato, per garantire il giusto funzionamento del macchinario, evitando interferenze durante la registrazione EEG.

Per quanto riguarda le risorse umane dedicate alla clinica, sulla base di esperienze precedenti, è stato pianificato un ciclo di on-the-job training, in modalità remota, grazie alle competenze di una neuropsichiatra infantile - la dott.ssa Di Noia Sofia - la quale ha già collaborato sul campo con Comsol Tanzania per l'avvio della clinica di epilessia presso l'ospedale di Ifakara. Ad agosto è entrata in servizio presso la clinica di Mbeya una dottoressa specializzanda presso la Clinica di NPI dell'Università "La Sapienza" di Roma e con competenze sulla patologia dell'epilessia che ha offerto un grande supporto allo staff locale avendo a disposizione l'Elettroencefalografo e il primo lotto di farmaci per il trattamento dell'epilessia.

A Ifakara, il progetto SHINE continua a supportare le attività della clinica di epilessia avviata lo scorso anno con i fondi della CEI, attraverso il lavoro del Dr. Mgabo Mabusi e del tecnico EEG Magreth Wambo. Il monitoraggio delle attività ha mostrato buoni risultati, con un totale di 240 pazienti in cura presso la clinica, numero in costante crescita grazie ai nuovi accessi. Continua il follow up di tutti i beneficiari, bambini e adulti, e la diligente raccolta dei dati clinici nell'apposito database. Il team accoglie i pazienti nella visit room, dove si registra la storia clinica e si esegue l'esame neurologico, per poi procedere alla registrazione dell'attività elettroencefalografica nella sala dedicata.

A partire da marzo, è stato avviato un ciclo di training sull'epilessia volto alle caregivers, strutturato e implementato dalla Clinical Officer Luciana Mbiro. Finora sono stati svolti 3 corsi di formazione con 45 caregivers raggiunti nel bacino d'utenza di Ifakara. Il feedback ricevuto è stato molto positivo. All'inizio di ogni corso sono state testate le conoscenze delle caregivers sull'epilessia, constatando la diffusa presenza di false convinzioni su cause ed effetti di questo disturbo neurologico. Tuttavia, il post training test ha dimostrato la buona riuscita della formazione, con l'aumento obiettivo della consapevolezza sull'epilessia, innescando un processo virtuoso di lotta allo stigma e ai falsi miti.

Questo primo ciclo di formazione si è rivelato utile anche per raggiungere il target specifico delle neomamme, raccogliendo informazioni su eventuali crisi epilettiche nei giorni immediatamente successivi alla nascita e fornendo strumenti utili per identificare e distinguere le diverse tipologie di crisi epilettiche.

Sono avviate azioni di formazione per i caregiver sui temi della malnutrizione e dell'epilessia, e sono stati preparati, in collaborazione con l'Università Cattolica St Francis di Ifakara, i moduli formativi per la formazione sulla diagnosi e la cura dell'epilessia 20 dirigenti medici provenienti da 10 diverse regioni della Tanzania, che a loro volta formeranno nei rispettivi territori di origine altri 320 medici e operatori sanitari. Sono stati promossi incontri tra gli esperti tanzaniani per lo studio dei protocolli e i modelli di diagnosi e cura dell'epilessia e della malnutrizione che saranno anche proposti alle Istituzioni governative competenti per essere

replicati sul territorio di tutto il Paese, in modo da ampliare l'impatto concreto. Grazie al progetto SHINE è stata implementata l'attività di formazione e sensibilizzazione contro lo stigma.

Durante il primo semestre di progetto si è lavorato alacremente per gettare le basi di una collaborazione solida con il Ministero della Salute e il Tamisemi (Ministero degli affari regionali) per la realizzazione e revisione dei protocolli per la diagnosi e cura dell'epilessia e malnutrizione.

La presidente e PM del progetto Shine, con il supporto del Prof. Kalolo, partner di progetto (Università di SFUCHAS), si è recata in missione a Dodoma per incontrare i funzionari ministeriali e lavorare sulla versione finale del Memorandum of Understanding. Le parti hanno concordato sui punti fondamentali per favorire l'implementazione del progetto Shine in tutte le sue funzioni: garanzia di una guida politica per la revisione dei protocolli e la produzione di good practices, supporto tecnico, accesso ai dati e alle informazioni utili, disponibilità di risorse umane.

Nome progetto: Kitenge – I colori dell'inclusione

Il progetto si è focalizzato sul supporto all'imprenditorialità femminile e alla riabilitazione su base comunitaria.

"Kitenge. I colori dell'inclusione", realizzato con il finanziamento dalla Provincia Autonoma di Bolzano, in partenariato con "Gondwana Bewusstsein und Solidarität", e del quale Comunità Solidali nel Mondo ha avuto la gestione e il coordinamento operativo sul territorio ha contribuito a migliorare la situazione socio-economica delle famiglie dei minori con disabilità assistiti presso i Centri di riabilitazione "Simama CBR" di Mbeya e "Antonia Verna - Kila Siku" di Dar Es Salaam.

Sono stati avviati due laboratori attrezzati di sartoria/ attività artigianali e sono stati creati quattro gruppi di donne tra le madri dei minori assistiti presso i Centri di Riabilitazione di Mbeya e Dar Es Salaam. I laboratori sono dunque spazi adeguati dove svolgere le attività di cucito accedendo anche ai mercati locali e nel commercio locale per cui lavorano anche su richiesta/ordine. L'impatto del progetto sul contesto locale è osservabile nei dati raccolti, che riportano una presenza costante dei caregivers alle formazioni (cucito e al dispensario), un'aderenza buona ai programmi di screening e follow up, una fiducia confermata nei servizi che, grazie al progetto, sono stati forniti dal centro. Sono stati avviati gruppi di donne che hanno partecipato a corsi di cucito e poi sono state impegnate nella produzione e commercializzazione di prodotti artigianali locali, anche con la creazione di gruppi di risparmio e di un brand comunitario. Il progetto è nato infatti dall'esperienza del progetto Mikono Yetu a Wanging'ombe e del progetto Ujamaa a Mbeya, in un contesto di coinvolgimento attivo e cooperativo delle comunità coinvolte (sistema della Community Based Rehabilitation), puntando ad un generale miglioramento della qualità di vita dei minori, delle madri, dei caregivers e di tutta la comunità.

Attraverso il progetto è stata garantita l'assistenza riabilitativa e sanitaria a circa 300 minori con disabilità inseriti nei percorsi di Community Based Rehabilitation presso i Centri di Mbeya e Dar Es Salaam e alle loro famiglie (caregivers). Nell'arco dell'anno i beneficiari coinvolti hanno superato le aspettative, confermando come il progetto sia un'effettiva risposta di un bisogno tangibile.

Nome progetto: Wanawake – Dignità e diritti per le donne

Alla figura della donna ha guardato anche il progetto "Wanawake – Dignità e diritti per le donne", realizzato con il finanziamento dell'8 per mille della Chiesa Valdese. Il luogo operativo è stato il centro "Simama CBR" di Mbeya e protagoniste sono state 15 donne, madri di minori

con disabilità assistiti dal Centro. Sono stati attivati percorsi di formazione imprenditoriale ed è stata promossa la creazione di un **gruppo di risparmio** che ha permesso alle donne di accedere ai mercati locali per lanciare le loro piccole attività imprenditoriali. Per raggiungere l'obiettivo sono stati coinvolti due professionisti locali che hanno fornito un supporto tecnico-legale per la creazione e la registrazione del gruppo di donne. Sullo sfondo, c'è stata un'attività di promozione del ruolo della donna nella comunità: una consapevolezza favorita anche dall'attività del Centro Simama nel garantire il benessere sanitario dei minori con disabilità dei quali le donne si prendono cura.

ATTIVITA' ASSOCIATIVE INTERNE SVOLTE NEL 2023

Particolare attenzione è stata rivolta dall'Associazione alla promozione dei temi della Cooperazione Internazionale e del Servizio Civile Universale attraverso incontri con giovani studenti presso le Università "La Sapienza" l'Università Roma 3 e la SIOI – Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale.

Frutto di questi incontri promozionali è stata particolarmente efficace la gestione della selezione e attivazione del progetto dei **Corpi civili di pace**, in collaborazione con la FOCSIV che ha permesso l'avvio in Tanzania, nel mese di settembre, di 4 ragazze che hanno continuato così l'esperienza precedentemente avviata nel Paese africano. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la consapevolezza collettiva dei diritti umani e civili delle persone con disabilità e di favorirne il rispetto e la loro piena integrazione nel sistema sociale tanzaniano.

In particolar modo il progetto si propone di:

- incentivare la coscientizzazione su diritti e loro rispetto tra la popolazione disabile e non, appartenente ai quartieri marginali del Distretto di Kinondoni, Dar Es Salaam;
- favorire la creazione di gruppi di persone con disabilità e di donne, per la promozione e la creazione di azioni collettive volte al rispetto e all'acquisizione dei diritti loro riconosciuti;
- informare e sensibilizzare l'opinione pubblica locale e le istituzioni sui diritti delle persone con disabilità e sul loro rispetto.

Sono state peraltro programmate delle attività finalizzate a raggiungere gli obiettivi progettuali:

- Censire le persone con disabilità e misurare – fin dove possibile - l'attuale livello di consapevolezza dei loro diritti; verificare la situazione dei servizi nei quartieri periferici del Distretto di Kinondoni di Dar Es Salaam.
- Supportare la creazione di gruppi comunitari di persone con disabilità e di donne.
- Attività di sensibilizzazione istituzionale locale (Diffusione, informazione tra la popolazione e le istituzioni locali, attraverso la realizzazione di incontri e dibattiti pubblici e il coinvolgimento dei gruppi comunitari; Azioni di follow-up: pubblicità e disseminazione del protocollo a mezzo stampa e social media.
- Azioni di sensibilizzazione comunitaria (Progettazione e realizzazione di materiale di sensibilizzazione quale volantini, brochure, ecc.; Realizzazione di incontri comunitari e diffusione dei materiali);

Ci sono state 2 missioni del presidente e del tesoriere della Associazione in Tanzania per il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali nei mesi di maggio e novembre 2023. Molto significativo inoltre l'evento "**Chukuana** **Decolonizzare davvero: il futuro della cooperazione allo sviluppo**" presso la Casa del volontariato a Roma Via Galilei 53 promosso dalla nostra Associazione il 27-28-29 settembre in uno spazio messo a disposizione dal CSV Lazio.

Tre giorni pensati e organizzati su un bisogno sempre più esplicitato dai partner locali del Sud del mondo: quello di autonomia e di autodeterminazione. L'intero evento si è svolto con iniziative per promuovere la cultura di una (vera) cooperazione internazionale che passa attraverso una relazione (vera) con le comunità locali ospitanti perché queste siano realmente protagoniste del loro sviluppo: relazione necessaria con tali comunità per scrivere progetti di cooperazione internazionale o semplicemente per fotografare momenti di loro vita quotidiana.

Una mostra fotografica ha fatto da sfondo e cornice all'evento. Ventuno foto selezionate, tra le tante scattate dal fotoreporter Marco Palombi in un suo viaggio del 2022 con lo staff di Comunità Solidali tra villaggi, centri di riabilitazione, atmosfere tanzaniene: quadri arricchiti da audio-descrizioni con la voce narrante dell'autore per non dimenticare nessun tipo di disabilità.

Il 28 settembre si è tenuto un workshop con la partecipazione qualificata di docenti universitari esperti di cooperazione, rappresentanti di ONG impegnate nel Sud globale e giornalisti: un'occasione per riflettere e dibattere su come rispondere ai bisogni dei donatori istituzionali che chiedono risultati in tempi certi quando il "tempo" nel Sud del mondo ha una valenza (anche ermeneutica) diversa dalla nostra; come superare le asimmetrie di potere a favore di una più autentica partnership paritaria.

Molto significativi gli incontri programmati nelle mattinate del 28 e 29 settembre con classi di 5° superiore, partendo dalle immagini della mostra, per soffermarsi anche con l'aiuto dei cooperanti collegati dalla Tanzania.

L'evento CHUKUANA: Decolonizzare davvero si è chiuso con il messaggio di fondo che vale davvero la pena aiutarsi reciprocamente (chukuana in lingua swahili) e con il lasciare sul tavolo tante considerazioni e la consapevolezza di quanto sia necessario continuare a parlarne perché cooperazione è arricchimento reciproco.

Anche grazie a questo evento è stata allargata la rete dei donatori e degli amici che hanno voluto contribuire al sostegno dei progetti di cooperazione.

In particolare l'Associazione professionale RSM –Studio Tributario e Societario specializzata in consulenza e assistenza fiscale, societaria, amministrativa – ha invitato ComSol ad un evento con numerosi professionisti per presentare le sue attività e permettere un allargamento della rete di donatori.

Occorre sottolineare in fine le preziose attività del settore "Comunicazione" e "Fundraising". Esse sono state centrate soprattutto su:

- a. Campagna 5xmille,
- b. Gestione SAD – sostegno a distanza soprattutto con il coinvolgimento dei giovani civilisti ed ex-civilisti;
- c. Comunicazione WEB ed Eventi
- d. Ideazione, organizzazione e attuazione della LOTTERIA Solidale IV edizione – con il coinvolgimento di tutti i soci, e dei giovani civilisti che hanno mostrato forte coinvolgimento.
- e. Pubblicazione e spedizione a tutti gli amici e donatori di 2 numeri della Rivista INUKA!
- f. Campagna Natale 2023: Progettazione, organizzazione e attuazione

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I fondatori dell'Associazione Comunità Solidali nel mondo – come da atto Costitutivo del 24 settembre 2007 sono:

1. SALVATORE ROSSANO nato a Sulmona (AQ) il 15-06-1970 residente in Roma Via di Casa Calda,40 – Operatore sociale – c.f. SLVRSN70H15I804D
2. MARINANGELI ADOLFO nato ad Amandola (AP), il 12/04/1955 residente ad Amandola P.za Risorgimento,1- Ingegnere - c.f. MRN DLF 55D12 A252 J
3. CHIURCHIU' GEREMIA nato a Montegranaro (AP) il 09-11-1958 residente in Montegranaro(AP) Via S.Maria, 455 – Imprenditore - c.f. CHRGRM58S09F522V
4. MARSILI LAILA MARIA nata a Montegranaro (AP) il 15-08-1953 residente in Montegranaro (AP) Via Felice Cavallotti, 1 – Medico Chirurgo - c.f. MRS LMR 53M55 F522 O
5. MEDORI ALESSANDRO nato a Montegranaro (AP) il 28-08-1937 residente in Montegranaro (AP) Via Martiri d'Ungheria, 61 – Artigiano – c.f. MDRLSN37M28GF522N
6. CHIURCHIU' MICHELANGELO nato a Montegranaro il 01-08-1955 residente in Roma, Via Cariati, 15 – Pensionato – c.f. CHRMHL55M01F522R

Attualmente i soci sono:

1. Chiurchiù Geremia
2. Chiurchiù Giovanna
3. Genga Gianni
4. Luberti Eros
5. Marinangeli Adolfo,
6. Marsili Laila Maria,
7. Mastrovito Catia
8. Muccifora Thierry
9. Salvatore Rossano
10. Tarquini Gianni,
11. Chiurchiù Michelangelo
12. Associazione Gondwana
13. Associazione CESC Project

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Tutti i soci, oltre alla partecipazione attiva ai momenti assembleari, sono impegnati nelle iniziative di raccolta fondi e, per la parte di competenza, anche nelle attività di progettazione. In particolare i soci hanno contribuito nelle campagne di raccolta fondi e nel rafforzamento della rete di amici e donatori a sostegno delle progettualità specifiche promosse dalla nostra Associazione.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa. Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi:

1. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce);

2. La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali (si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione).

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Il bilancio relativo all'esercizio 2023, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs 3 Luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica, e in particolare segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M.. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie. L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di Euro, senza cifre decimali.

4) IMMOBILIZZAZIONI

Non sono presenti.

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono presenti.

6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI «RATEI E RISCONTI ATTIVI» E «RATEI E RISCONTI PASSIVI» E DELLA VOCE «ALTRI FONDI» DELLO STATO PATRIMONIALE

Ratei e Risconti Attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 3.432	-€ 921	€ 2.511
TOTALE	€ 3.432	-€ 921	€ 2.511

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Risconti attivi	€ 2.511
	€ -
TOTALE	€ 2.511

Ratei e Risconti Passivi

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Risconti passivi	€ 142.986	-€ 92.468	€ 50.518
TOTALE	€ 142.986	-€ 92.468	€ 50.518

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti passivi c/contributi	€ 50.518
	€ -
TOTALE	€ 50.518

Rappresenta la quota di proventi che, per il principio di competenza economica, vengono imputati negli esercizi successivi.

ALTRI FONDI

Non sono presenti.

8) PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 31.010	€ -	€ -	€ 31.010
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 119.154	€ -	€ 45.291	€ 73.863
Altre riserve	€ -	€ 1	€ -	€ 1
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 119.154	€ 1	€ 45.291	€ 73.864
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 45.291	€ 52.049	-€ 45.291	€ 52.049
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 104.873	€ 52.050	€ -	€ 156.923

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 31.010	avanzi esercizi precedenti	ripianamento perdite	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 73.863		ripianamento perdite	€ -
Altre riserve	€ 1			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 73.864			€ -
TOTALE	€ 104.874			€ -

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Comunità Solidali nel Mondo nel mese di dicembre del 2021 ha ricevuto dei finanziamenti da parte dell'Accademia dei Lincei che non sono stati utilizzati esclusivamente per attività svolte nel 2021.

L'associazione ha vinto il premio Feltrinelli 2021 conferito dall'Accademia dei Lincei nel mese di novembre 2021. Questo premio che ammonta al netto della ritenuta del 25% a 187.500 euro, in applicazione del principio della competenza economica, è stato equamente imputato ai tre esercizi di riferimento dell'attività (anno 2021, 2022 e 2023). Nel 2023 la quota parte dell'importo è stata utilizzata per implementare il progetto "Epilessia: La speranza della Normalità" che ha visto nel 2023 il consolidamento delle attività dell'ambulatorio per l'epilessia presso l'ospedale di riabilitazione Inuka a Wanging'Ombe in Tanzania.

I fondi stanziati dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) sono a seguito dell'approvazione del progetto 445/2021 "Beati i misericordiosi: avvio di un sistema di diagnosi e trattamento della

malnutrizione e di diagnosi e cura per l'epilessia dei bambini con disabilità". La quota ricevuta a dicembre 2021 è stata utilizzata in parte (80.500 €) per le attività della prima annualità messe in piedi nel 2022. Nel 2023 sono stati utilizzati i fondi rimanenti alla fine del 2022. Fra le varie cose è stato aperto l'ambulatorio di Mbeya per l'epilessia e acquistato l'apparecchio EEG come fatto l'anno precedente su Ifakara.

A novembre 2022 AICS ha versato nelle casse di ComSol la prima rata del progetto SHINE che è ufficialmente partito il 1 dicembre 2022. Quota parte (205.174,19 €) è stata versata nel 2022 a CEFA, partner di progetto che gestisce direttamente il proprio budget. Una parte di questo ammontare (5.743,81 €) è stato utilizzato per pagare la fideiussione e il primo stipendio alla capo-progetto del mese di dicembre 2022. Nel 2023 sono state implementate le attività previste dal progetto utilizzando una quota parte dei fondi rimasti a fine 2022 (euro 140.567). La restante parte (euro 195.545) viene riportata al 2024 per continuare a implementare le attività previste a piano da progetto.

A settembre 2023 l'associazione Gondwana Coscienza e Libertà ha versato nelle casse di ComSol la quota parte del finanziamento che ha ricevuto dalla Provincia Autonoma di Bolzano (34.581,34 €) per poter implementare in Tanzania, da partner operativo, il progetto "Casa che accoglie" nel 2024, che prevedrà la costruzione di un ostello per i volontari e la formazione di caregivers dei bambini con disabilità a Mbeya.

A settembre 2023 l'ufficio 8xmille di UBI (Unione Buddisti Italiani) ha versato nelle casse di ComSol la quota parte del finanziamento del progetto "Supporto ai minori con disabilità (CBR) a Mbeya e Dar Es Salaam" (12.630 €) per poter portare avanti la gestione dei 2 centri di riabilitazione a Mbeya e Dar ed erogare corsi di formazione/aggiornamento allo staff e ai caregivers.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

L'importo di euro 195.545 si riferisce alla sovvenzione del progetto SHINE da parte di AICS. In conformità al principio contabile ETS Oic 35, tale erogazione – essendo soggetta a clausola di potenziale restituzione della sovvenzione per la quota non spesa (o non correttamente spesa) – è stata rilevata nell'attivo patrimoniale tra le disponibilità liquide e nel passivo tra i debiti per erogazioni liberali condizionate.

Il debito viene poi "girato" al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione, per la quota parte dello stato di avanzamento del progetto.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	€ 330	€ 330
4) Erogazioni liberali	€ 45.371	€ 11.488	€ 56.859
5) Proventi del 5 per mille	€ 9.941	€ 286	€ 10.227
6) Contributi da soggetti privati	€ 143.201	€ 102.845	€ 246.046
8) Contributi da enti pubblici	€ 273.418	-€ 70.351	€ 203.067

10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ 14	€ 14
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 4.896	€ 2.183	€ 7.079
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
2) Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 12.654	-€ 5.686	€ 6.968
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
5) Altri proventi	€ 850	€ 5.027	€ 5.877
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			

ONERI E COSTI

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Materie prime, suss., di consumo e merci	€ 116	€ 488	€ 604
2) Servizi	€ 445.712	-€ 94.517	€ 351.195
3) Godimento di beni di terzi	€ 8.235	€ 3.294	€ 11.529
4) Personale	€ 80.728	€ 39.106	€ 119.834
7) Oneri diversi di gestione	€ 827	€ 426	€ 1.253
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ 4	-€ 1	€ 3
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni spontanee fatte da persone fisiche, aziende ed altri enti non commerciali, come segue:

Descrizione	Importo
da persone fisiche	€ 36.994,37
da aziende	€ 6865,00
da banche	€ 0
da altri enti privati	€ 13.000,00
Totale	€ 56.859,37

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati n.ro 1	€ 1
Altro - collaboratori	€ 7
TOTALE	€ 8

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Volontari 6

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Si precisa che l'Ente non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs 117/2017.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Durante l'esercizio l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di destinare l'avanzo di gestione 2023, pari ad euro 52.049, alla voce "Riserve di utili o avanzi di gestione" iscritta tra le voci del Patrimonio netto - A) III Patrimonio libero 1), come segue:

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo	
Avanzo di gestione 2023	€ 52.049	
	€ -	
Ris.di utili o avanzi di gestione	€ 73.863	
	€ -	
	€ -	
TOTALE	€ 125.912	
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo		

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente, dell'andamento e del risultato della sua gestione, si riportano i seguenti indicatori:

Indicatore	Descrizione	2023	2022
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO CCN	attività correnti – passività correnti	210.717	258.724
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE	(LI + LD) / PC	2,00	1,73
Margine operativo lordo (MOL)	Valore produzione – costi caratteristici	46.175	(46.137)

Nel 2023 c'è stata la piena attuazione dei progetti approvati nel 2022 e la continuazione del progetto finanziato dalla CEI nel 2021. A ottobre 2023 è iniziato il progetto CCP con l'invio di 4 ragazze a Dar Es Salaam che ha segnato la partenza dei progetti di Servizio Civile con il nuovo ente di secondo livello Focsiv.

Il 2023 è stato segnato soprattutto dall'avvio del progetto "SHINE" finanziato dall'AICS che ha focalizzato la gestione delle operazioni per gran parte dell'anno. Infatti questo progetto ha determinato la gestione degli acquisti in Tanzania in modo molto diverso attraverso procedure formali (PRAG) molto impegnative. E' stato necessario spendere molto tempo e energie per

gestire la relazione coi nuovi partner a Ifakara (Università e Ospedale) e per mantenere buoni rapporti con il ministero della salute in Tanzania.

Il risultato positivo del bilancio che viene presentato può essere ricondotto principalmente ai seguenti motivi:

- I ricavi da donazioni che hanno superato la soglia dei 50.000€ intorno alla quale l'associazione si attestava negli ultimi 3 anni
- Il progetto SHINE che ha coperto quasi la metà dei costi del lavoro
- Una buona gestione dei costi operativi in Tanzania
- La presenza del fondo residuo del premio "Feltrinelli"

Rimane confermato come anno scorso che ComSol necessita di un forte impulso per la progettazione a sostegno delle attività avviate nei paesi del Sud ma contemporaneamente necessita di un robusto contributo a copertura delle quote di co-finanziamento dei progetti e a copertura del personale impegnato nella gestione.

Considerando le difficoltà presenti in Italia negli ultimi 5 anni nella raccolta fondi per progetti di Cooperazione allo Sviluppo e visti gli impegni sempre maggiori richiesti dagli enti finanziatori per cui si necessita di una sovrastruttura organizzativa con costi di struttura sempre maggiori (sovrastruttura perché solo in funzione della rendicontazione e non del raggiungimento degli obiettivi dei progetti di sviluppo) Comunità Solidali nel Mondo sta cercando soluzioni per mantenere la tenuta finanziaria e continuare a portare avanti la sua missione. Fra le opzioni che si stanno vagliando si mette in risalto quella presentata in assemblea straordinaria a dicembre 2023 che prevede la possibilità di aggregarsi con altre realtà del terzo settore operanti nello stesso settore, nella fattispecie all'interno della rete FOCSIV. Nel corso del 2024 si procederà a verificarne la fattibilità realizzativa e i tempi.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'organo amministrativo ha predisposto un bilancio preventivo per l'esercizio 2024 che evidenzia la continuità della gestione, sia sotto profilo economico che finanziario.

La gestione è sempre rivolta al raggiungimento del pareggio di bilancio, mediante un attento e prudente utilizzo delle risorse disponibili, in linea con i programmi di sviluppo delle attività.

Nel 2024 continuerà il rafforzamento del controllo di gestione dei costi, soprattutto per le sedi in Tanzania, una ricerca sempre costante di raccolta di nuovi fondi da parte dei privati e di nuove opportunità di progetti finanziati da enti istituzionali che possano portare contributi anche a copertura dei costi di gestione dell'associazione. In quest'ottica a inizio 2024 è stato presentato un progetto al programma europeo Erasmus Plus finanziato dall'UE e si sta per presentare un progetto ad AICS con scadenza a giugno 2024 in partenariato con un ente locale.

Nel corso del 2024 tra le maggiori attività di interesse generale si riportano:

a) il progetto AICS "SHINE" utilizzando i fondi ricevuti a fine 2022 con la prima tranche e la seconda rata che arriverà intorno a settembre 2023 a seguito della rendicontazione del secondo rapporto intermedio prevista per giugno;

- b) il progetto Valdesi “Una Palestra per tutti” con i fondi stanziati in acconto dall’Ufficio 8 x mille della Tavola Valdese (pari al 60% dell’intero valore) e con fondi propri per la restante parte che verranno coperti a saldo nel 2025 dalla Tavola Valdese a seguito della relazione finale;
- c) il progetto PAB “Casa che accoglie” coi fondi stanziati in acconto dall’associazione Gondwana Coscienza e Libertà e con fondi propri che verranno coperti a saldo nel 2025 dalla PAB a seguito della relazione finale;
- e) il Progetto UBI “Supporto ai minori con disabilità (CBR) a Mbeya e Dar Es Salaam” coi fondi stanziati in acconto dall’Ufficio 8xmille UBI e con fondi propri che verranno coperti a saldo nel 2025 dallo stesso ente a seguito della relazione finale;
- f) la prosecuzione del progetto CCP iniziato a ottobre 2023 e il nuovo progetto SCU che prevede la partenza di 16 ragazze e ragazzi in Tanzania a inizio luglio

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

In riferimento a:

- *Assistenza sociale agli emarginati e ai poveri di tutti i continenti promuovendo lo sviluppo integrale della persona;*
- *Promozione della solidarietà, della giustizia sociale, della pace, della mondialità, della cooperazione tra i popoli, della gratuità e del volontariato, nel rispetto dell’ambiente locale, delle radici culturali e religiose di ciascuna popolazione;*
- *Sensibilizzazione e promozione delle tematiche legate alle cause della disuguaglianza tra i popoli nella distribuzione delle risorse e nelle opportunità di sviluppo;*
- *Promozione dell’autosviluppo delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo per migliorarne le condizioni di vita a tutti i livelli: sociale economico, culturale, lavorativo, sanitario, educativo, nel rispetto della cultura, dei valori e dello spirito creativo di ciascuno;*

Nel 2023 Comunità Solidali ha sviluppato delle attività e dei progetti specifici impiegando i fondi ricevuti come evidenziato nelle pagine precedenti.

Attività per la cura e la diagnosi della Epilessia

Sono stati avviati tre Ambulatori per la cura e la Diagnosi della Epilessia: uno presso l’Ospedale Inuka di Wanging’ombe un altro presso l’Ospedale St. Francis di Ifakara e un terzo (proprio nel corso del 2023) presso il Centro IYUNGA di Mbeya.

Per i primi due Centri si è sviluppata una attività di supporto ai medici che erano stati formati e un monitoraggio delle prestazioni essendo stati allestiti nei due Ospedali spazi per le visite per i colloqui con i pazienti e per il funzionamento dei 2 macchinari EEG (elettroencefalografi) acquistati.

A Mbeya invece a partire da settembre 2023 è stato acquistato un EEG utilizzando criteri adeguati come la messa a terra e l’isolamento dal rumore esterno, sono stati allestiti gli spazi per le visite ai pazienti ed è stato formato il team composti da due medical doctor (GP) e due tecnici grazie alla presenza da remoto e poi sul luogo di una neuropsichiatra italiana. La formazione dedicata ha permesso al personale medico di identificare adeguatamente e di trattare farmacologicamente con competenza maggiore l’epilessia.

Attività contro la malnutrizione dei bambini con disabilità

Il supporto nutrizionale intensivo presso i due Centri Simama di Mbeya e Kila Siku di Dar Es Salaam ha coinvolto oltre 700 bambini registrati nei centri. Attraverso procedure concordate con il personale locale le famiglie dei bambini hanno ricevuto la consulenza e la valutazione

attraverso la misurazione secondo i parametri di crescita indicati per la diagnosi della malnutrizione (peso, altezza/lunghezza, circonferenza a metà braccio), a cui sono seguite le stadiazioni del livello nutritivo che hanno permesso di capire il livello di salute nutrizionale dei singoli pazienti e di conseguenza di procedere con il follow up a tempi differenti a seconda del livello di malnutrizione presente.

Attività di formazione per operatori sanitari di Ospedali e Centri di Salute e operatori dei Centri di Riabilitazione

E' stata particolarmente significativa la gestione di un'attività formativa rivolta a oltre 230 dirigenti medici e operatori sanitari gestita dalla SFUCHAS – Università Cattolica S. Francis per offrire strumenti di diagnosi e cura della Epilessia.

E' stato promosso poi un Corso di formazione per 16 operatori dei 2 centri per lo sviluppo delle competenze necessarie per implementare la diagnosi e la terapia della malnutrizione e per la formazione sulle patologie legate alla PCI (Paralisi cerebrale Infantile e Disturbo dello Spettro Autistico, Disabilità intellettive, ADHD e Disturbi del Comportamento

Attività di formazione per i caregivers e soprattutto le mamme dei bambini con disabilità

Sono state formate 180 mamme che frequentano i due centri di Mbeya e di Da Es Salaam sull'acquisizione di conoscenze di base come l'igiene, la corretta nutrizione, esercizi elementari per implementare un programma di riabilitazione individualizzato.

Attività produttive come supporto all'imprenditorialità femminile

Sono stati promossi due laboratori attrezzati di sartoria/ attività artigianali e sono stati creati quattro gruppi di donne tra le madri dei minori assistiti presso i Centri di Riabilitazione di Mbeya e Dar Es Salaam. I laboratori con i gruppi di donne che hanno partecipato a corsi di cucito e che poi sono state impegnate nella produzione e commercializzazione di prodotti artigianali locali hanno fornito mezzi di sostentamento alle economie domestiche di famiglie che basano, molto spesso, la loro economia su iniziative di pura sopravvivenza.

Promozione della cultura della pace e della solidarietà

Sono state funzionali a questo obiettivo 3 attività che si sono svolte nel corso dell'anno 2023.

- a) L'attivazione del progetto dei Corpi civili di pace, in collaborazione con la FOCSIV che ha permesso l'avvio in Tanzania, nel mese di settembre, di 4 ragazze volontarie. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la consapevolezza collettiva dei diritti umani e civili delle persone con disabilità e di favorirne il rispetto e la loro piena integrazione nel sistema sociale tanzaniano.
- b) L'evento "**Chukuana**" **Decolonizzare davvero: il futuro della cooperazione allo sviluppo**" nei giorni 27-28-29 settembre. Tre giorni pensati e organizzati su un bisogno sempre più esplicitato dai partner locali del Sud del mondo: quello di autonomia e di autodeterminazione perché essi siano realmente protagonisti del loro sviluppo.
- c) Una intensa campagna di comunicazione attraverso il nostro sito, i Social (Facebook, Instagram,) e l'invio della rivista cartacea "INUKA!" a oltre 1.500 donatori e amici della nostra Associazione.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Si evidenzia che i ricavi derivanti da attività diverse, pari ad euro 7.079, si riferiscono esclusivamente alla concessione - ad uso ufficio - di parte dell'immobile di via Appia Nuova n.983-985, sede dell'Associazione, ad altro ente non commerciale.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Durante l'esercizio l'Ente non ha esercitato attività con costi e proventi figurativi.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

A tutela delle professionalità, nel rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, si rappresenta che i lavoratori del terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi territoriali, nazionali o aziendali sottoscritti da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo del settore terziario.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Comunità Solidali nel Mondo prevede attività di raccolta fondi da privati per perseguire la sua missione servendosi di diversi strumenti: eventi, 5x1000, e-mail, direct-mail, sostegno a distanza, SDD (Sepa Direct Debit), manifestazioni locali quali la lotteria, donazioni online, artigianato solidale prodotto dalle mamme di Mbeya. Tutte le attività di raccolta fondi sono basate su attività di comunicazione strutturate e pianificate in una logica multi canale.

L'evento CHUKUANA - Decolonizzare davvero, che ha visto la partecipazione di circa 200 persone tra relatori e partecipanti, è stato anche l'occasione per attivare una campagna di raccolta fondi, grazie alla mostra fotografica delle immagini scattate dal fotografo Marco Palombi in una missione fatta nel 2022 nei territori dei Centri di Riabilitazione in cui opera Comunità Solidali nel Mondo. I quadri esposti erano anche visibili tramite guide di audio-descrizioni e continuano ad esserlo tramite pagina dedicata sul sito dell'associazione.

Da Febbraio 2023, sono partite le attività di progettazione della campagna 5x1000 che hanno visto l'utilizzo degli strumenti Sito (con una pagina dedicata e più articoli pubblicati nel periodo aprile/novembre), Social (post su Facebook e Instagram), semestrale INUKA! (per entrambi i due numeri), e-mailing indirizzate anche a specifici target e invio di SMS come promemoria (maggio e ottobre). La comunicazione utilizzata ha sottolineato l'importanza di destinare il 5x1000 del proprio irpef a sostegno delle attività e progetti dell'associazione, utilizzando un Piano Editoriale arricchito anche di testimonianze dirette: mamme, caregivers, staff del Centro A. Verna Kila Siku e Centri SIMAMA.

Nel corso dell'anno, numerose sono state le comunicazioni via e-mail attraverso newsletter e dem rivolte agli amici dell'associazione al fine di mantenere un costante aggiornamento delle attività e progetti in corso. Per gli amici di Comunità Solidali nel Mondo che sostengono l'associazione attraverso lo strumento del Sostegno A Distanza, nel mese di giugno sono state inviate via e-mail le schede PDF di storie di bimbi, mamme e caregivers dei Centri SIMAMA. Per gli amici che sostengono il Centro A. Verna Kila Siku, sono state create a giugno e dicembre, 2 apposite sezioni del sito per condividere storie di vita del centro e testimonianze dirette.

Il 2023 ha visto amici dell'associazione che hanno preso a cuore i prodotti dell'Artigianato Solidale, rendendosi disponibili a promuovere gli oggetti nelle loro reti amicali e professionali sul territorio principalmente romano e contribuire così alla raccolta fondi tramite l'utilizzo degli oggetti prodotti dalle mani delle mamme di Mbyea, permettendo così di sostenere il progetto UJAMAA finalizzato a generare reddito a questo gruppo di mamme in Tanzania. L'Artigianato Solidale nel 2023 è rientrato tra gli strumenti di raccolta fondi più promossi attraverso gli strumenti Social ed anche il passa parola.

Il mese di ottobre ha visto l'associazione partecipare ad un contest fotografico Scatta la Generosità in occasione del GIVINGTUESDAY - Giornata mondiale del Dono, contest nato per raccontare attraverso le immagini il valore delle persone che compongono le comunità di chi si attiva per una causa e il loro modo di sentire e vivere la generosità e la solidarietà. Il contest ha rappresentato per Comunità Solidali nel Mondo un modo per misurarsi con la sua community social ma anche uno strumento efficace per ampliare la sua visibilità sul web e non solo.

L'ultimo trimestre del 2023 è stato interessato dalla progettazione e attuazione della campagna di Natale all'interno della quale si è collocata la 4^a edizione di Restiamo Solidali, ancora ben accolta da soci e amici ed essere parte attiva nella rete di distribuzione dei biglietti. L'iniziativa era finalizzata alla raccolta fondi per sostenere le famiglie affette da epilessia e per garantire lo stipendio annuo del 2024 ad un medico, un fisioterapista e un assistente presso il Centro di Riabilitazione A. Verna Kila Siku, a Dar es Salaam. La campagna di Natale 2023 ha visto anche la realizzazione di biglietti di auguri cartacei e personalizzati per l'invio ad un gruppo di sostenitori regolari.

Nel mese di dicembre Comunità Solidali nel Mondo è stata invitata a partecipare a due eventi organizzati a Roma da amici dell'associazione: quello dedicato all'amico Giancarlo Fratocchi e quello dedicato all'inaugurazione dell'Associazione professionale RSM -Studio Tributario e Societario. Entrambi gli eventi sono stati occasione di raccolta fondi: il primo attraverso una cena, il cui costo da parte dei partecipanti, è stato devoluto a Comunità Solidali ed il secondo attraverso l'esposizione dei quadri della mostra CHUKUANA. Entrambi gli eventi, sono stati anche occasioni di promuovere distribuire i moduli SDD al fine di raccogliere possibili donazioni regolari.

Prosegue la collaborazione con WishRaiser, una community dedicata alle buone cause e alla raccolta fondi su cui è attiva dal 2022 una campagna di raccolta fondi dedicata alle visite domiciliari (organizzate dai Centri SIMAMA e dal Centro A. Verna Kila Siku), che continuano ad essere l'unica soluzione di cura e assistenza per i tanti bambini e ragazzi con disabilità, impossibilitati a raggiungere i centri di riabilitazione.

Rendiconto specifico previsto dal Co. 6, Art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.¹

RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ 6.968
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ 6.968
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€ -
noleggio furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ 6.968

¹ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "LOTTERIA RESTIAMO SOLIDALI 2023"

• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

L'Ente Comunità Solidali nel Mondo ONLUS, in data 20/11/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata (Lotteria) Restiamo Solidali 2023, al fine di raccogliere fondi da destinare: per sostenere le famiglie affette da epilessia, e per garantire lo stipendio annuo del 2024 ad un medico, un fisioterapista e un assistente presso il Centro di Riabilitazione A. Verna Kila Siku, Dar Es Salaam

• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione ""Restiamo Solidali 2022".
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro 6968 (totale entrate)

• Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi non sono state sostenute spese relative all'acquisto di beni.
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a 6968 euro che verranno destinati, secondo quanto dichiarato, per il sotentamento delle famiglie con epilessia e per pagare gli stipendi annui 2024 a 3 figure dello staff del centro A. Verna Kila Siku di Dar

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili.

Roma, 14-05-2024

Il Presidente
(Michele Angelo Chiarilli)

